C/2026/981

10.2.2026

COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELL'ENERGIA DELL'UNGHERIA A NORMA DELL'ARTICOLO 3, PARAGRAFO 2, DELLA DIRETTIVA 94/22/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 30 MAGGIO 1994, RELATIVA ALLE CONDIZIONI DI RILASCIO E DI ESERCIZIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA PROSPEZIONE, RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI

BANDO DI GARA PUBBLICO RIGUARDANTE UNA CONCESSIONE PER LA PROSPEZIONE, LA RICERCA E LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN CONCESSIONE NELLA ZONA DI TISZACSEGE

(C/2026/981)

Per conto dello Stato ungherese, il ministro dell'energia (in appresso «l'amministrazione aggiudicatrice» o «il ministro»), in qualità di ministro competente per le attività estrattive, pubblica il presente bando di gara per la prospezione, la ricerca e la coltivazione di idrocarburi con contratto di concessione ai sensi della legge CXCVI del 2011 sui beni nazionali (in appresso «la legge sui beni nazionali»), della legge XVI del 1991 sulle concessioni (in appresso «la legge sulle concessioni»), della legge XLVIII del 1993 sulle attività estrattive (in appresso «la legge sulle attività estrattive»), del decreto governativo n. 727/2020, del 31 dicembre 2020, che stabilisce talune norme che disciplinano le procedure di concessione ai sensi della legge XVI del 1991 sulle concessioni, e del decreto governativo n. 446/2022, del 7 novembre 2022, relativo all'esecuzione dei compiti del ministro competente per il settore per quanto attiene a determinate attività soggette a concessione, alle condizioni di seguito specificate.

1. Il ministro pubblica il bando di gara, aggiudica la gara e conclude il contratto di concessione conformemente alla legge sulle concessioni, alla legge sulle attività estrattive e ai relativi regolamenti di attuazione. Le offerte conformi alle disposizioni del capitolato d'oneri sono esaminate da un comitato di valutazione istituito dal ministro.

Su raccomandazione del comitato di valutazione, a norma dell'articolo 5, paragrafi 1 e 1a, della legge sulle concessioni, il ministro adotta, - previo accordo dell'autorità di vigilanza ungherese per le attività regolamentate («SZTFH») - la decisione di aggiudicazione della concessione, sulla cui base lo stesso ministro ([1]) può concludere il contratto di concessione con l'aggiudicatario.

2. La lingua della procedura è l'ungherese.

3. La partecipazione alla gara è aperta a tutte le persone fisiche capaci di agire, ungheresi e straniere, e a tutte le organizzazioni trasparenti ai sensi della legge sui beni nazionali, a condizione che rispettino le prescrizioni del capitolato d'oneri. Sono ammesse anche offerte congiunte. In caso di offerte congiunte per l'attività in concessione, gli offerenti devono designare una delle parti come loro rappresentante. Essi sono tuttavia responsabili in solido dell'esecuzione del contratto di concessione. Nell'ambito della gara, gli offerenti nazionali e stranieri sono trattati su un piano di parità.

Ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto della concessione, l'offerente che firma il contratto di concessione (in appresso «il titolare della concessione») deve, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del contratto e utilizzando risorse proprie, istituire un'impresa con sede sociale in Ungheria (in appresso «l'impresa concessionaria»). Il titolare della concessione deve possedere la maggioranza delle azioni, delle attività e dei diritti di voto dell'impresa al momento della sua istituzione e nel corso della sua attività e, in qualità di proprietario, deve impegnarsi ad applicare nell'impresa concessionaria i requisiti specificati nel contratto di concessione. L'impresa concessionaria, in quanto impresa di estrazione, gode dei diritti ed è soggetta agli obblighi previsti dal contratto di concessione.

([1]) Per quanto riguarda le singole attività oggetto della concessione, il ministro dell'Energia, in quanto rappresentante legale dello Stato ungherese, è autorizzato ad agire in qualità di concedente, a norma dell'articolo 5, paragrafo 1, della legge sulle concessioni, dell'articolo 8 della legge sulle attività estrattive, dell'articolo 160, paragrafo 1, del decreto governativo n. 182/2022, del 24 maggio 2022, relativo alle funzioni e ai poteri dei membri del governo, dell'articolo 1 e dell'allegato 1 del decreto governativo n. 446/2022, del 7 novembre 2022, sull'esecuzione dei compiti del ministro competente per il settore, dell'articolo 3, paragrafo 1, del decreto governativo n. 727/2020, del 31 dicembre 2020, che stabilisce talune norme che disciplinano le procedure di concessione ai sensi della legge XVI del 1991 sulle concessioni, e della decisione n. 335/2022 del presidente della Repubblica, del 30 novembre 2022, recante nomina del ministro.

4. La durata della Concessione è di 20 anni dall'entrata in vigore del contratto di concessione; la durata originaria può essere prorogata una volta senza indire un'altra gara per un periodo massimo pari alla metà della durata originaria se il titolare della concessione e l'impresa concessionaria hanno assolto tutti gli obblighi previsti dal contratto entro i termini stabiliti.

5. Dati relativi alla zona designata per la concessione.

La zona designata per la concessione riguarda i territori amministrativi dei comuni delle contee di Borsod-Abaúj-Zemplén, Hajdú-Bihar e Szabolcs-Szatmár-Bereg elencati nella tabella seguente:

Comune	Contea	Comune	Contea
Alsózsolca	Borsod-Abaúj-Zemplén	Nagycsécs	Borsod-Abaúj-Zemplén
Arnót	Borsod-Abaúj-Zemplén	Nemesbikk	Borsod-Abaúj-Zemplén
Ároktő	Borsod-Abaúj-Zemplén	Nyékládháza	Borsod-Abaúj-Zemplén
Balmazújváros	Hajdú-Bihar	Onga	Borsod-Abaúj-Zemplén
Bekecs	Borsod-Abaúj-Zemplén	Ónod	Borsod-Abaúj-Zemplén
Berzék	Borsod-Abaúj-Zemplén	Oszlár	Borsod-Abaúj-Zemplén
Bőcs	Borsod-Abaúj-Zemplén	Polgár	Hajdú-Bihar
Egyek	Hajdú-Bihar	Prügy	Borsod-Abaúj-Zemplén
Emőd	Borsod-Abaúj-Zemplén	Sajóhídvég	Borsod-Abaúj-Zemplén
Felsőzsolca	Borsod-Abaúj-Zemplén	Sajólád	Borsod-Abaúj-Zemplén
Folyás	Hajdú-Bihar	Sajóörös	Borsod-Abaúj-Zemplén
Gesztely	Borsod-Abaúj-Zemplén	Sajópetri	Borsod-Abaúj-Zemplén
Girincs	Borsod-Abaúj-Zemplén	Sajószöged	Borsod-Abaúj-Zemplén
Görbeháza	Hajdú-Bihar	Szakáld	Borsod-Abaúj-Zemplén
Hejőbába	Borsod-Abaúj-Zemplén	Szerencs	Borsod-Abaúj-Zemplén
Hejőkeresztúr	Borsod-Abaúj-Zemplén	Taktaharkány	Borsod-Abaúj-Zemplén
Hejőkürt	Borsod-Abaúj-Zemplén	Taktakenéz	Borsod-Abaúj-Zemplén
Hejőpapi	Borsod-Abaúj-Zemplén	Taktaszada	Borsod-Abaúj-Zemplén
Hejőszalonta	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszacsege	Hajdú-Bihar
Hernádkak	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszadada	Szabolcs-Szatmár-Bereg
Hernádnémeti	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszadob	Szabolcs-Szatmár-Bereg
Igrici	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszadorogma	Borsod-Abaúj-Zemplén
Kesznyéten	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszagyulaháza	Hajdú-Bihar
Kiscsécs	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszakeszi	Borsod-Abaúj-Zemplén
Kistokaj	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszalúc	Borsod-Abaúj-Zemplén

Comune	Contea	Comune	Contea
Köröm	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszapalkonya	Borsod-Abaúj-Zemplén
Mályi	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszatarján	Borsod-Abaúj-Zemplén
Megyaszó	Borsod-Abaúj-Zemplén	Tiszaújváros	Borsod-Abaúj-Zemplén
Mezőcsát	Borsod-Abaúj-Zemplén	Újcsanálos	Borsod-Abaúj-Zemplén
Mezőnagymihály	Borsod-Abaúj-Zemplén	Újszentmargita	Hajdú-Bihar
Miskolc	Borsod-Abaúj-Zemplén	Újtikos	Hajdú-Bihar
Muhi	Borsod-Abaúj-Zemplén		

Strato di copertura superiore della zona designata per la concessione: superficie terrestre e substrato roccioso: -5 000 metri sotto il livello del Baltico.

L'area designata per la costruzione del sito minerario per l'estrazione di idrocarburi non è inclusa nella zona designata per la concessione.

Le coordinate dei punti di confine che delimitano la zona designata per la concessione possono essere visualizzate nel sistema ungherese di proiezione nazionale uniforme («EOV»), mentre i dati relativi alle aree designate alla costruzione di siti minerari per l'estrazione di idrocarburi, non incluse nella zona designata per la concessione, sono consultabili sui siti internet dell'autorità di vigilanza ungherese per le attività regolamentate (https://sztfh.hu) e del ministero dell'Energia (https://kormany.hu/energiaugyi-miniszterium), cliccando sulla scheda «Koncesszió».

Le attività di prospezione possono essere effettuate nella zona di concessione al di sopra e al di sotto delle sezioni autorizzate sulla base dei diritti di prospezione.

Superficie della zona designata per la concessione: 1 374,30 km^2.

6. L'importo netto minimo del canone di concessione è pari a 477 000 000 HUF (quattrocentosettantasette milioni di fiorini) più IVA; tuttavia, possono essere presentate anche offerte per un importo fisso più elevato. Dopo la pubblicazione del risultato l'aggiudicatario è tenuto a versare il canone di concessione per l'importo, secondo le modalità ed entro la data specificati nel contratto di concessione.

7. La partecipazione alla gara per la concessione è subordinata al pagamento di una tassa di partecipazione di 20 000 000 HUF (venti milioni di fiorini) più IVA, da versare secondo le modalità specificate nella documentazione di gara. La tassa di partecipazione deve pervenire entro le ore 24:00 del giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul conto indicato nella documentazione di gara.

8. Perché l'offerta sia valida, oltre al pagamento della tassa di partecipazione, gli offerenti sono tenuti a versare una cauzione dell'importo di 100 000 000 HUF (cento milioni di fiorini) entro le 24:00 del giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta a garanzia del carattere vincolante della stessa. La cauzione versata è trattenuta dall'amministrazione aggiudicatrice se l'offerente si ritira oppure se vince la gara ma non conclude il contratto o non paga il canone di concessione per l'importo, secondo le modalità ed entro il termine stabiliti nel contratto. La cauzione deve essere pagata secondo le modalità specificate nella documentazione di gara.

9. Secondo la decisione del ministro, il canone minerario minimo da versare sulla base del contratto di concessione per la produzione convenzionale di idrocarburi è pari al 20 %. Nella procedura di gara può essere offerto il pagamento di un canone minerario superiore al canone minimo, a condizione che il canone risultante sia stabilito nel contratto di concessione e versato per tutta la durata della concessione. Nel caso di elevato contenuto di gas inerti, di cui all'articolo 20, paragrafo 3, lettera a), di idrocarburi di cui all'articolo 20, paragrafo 3, lettera c), punti (ca)-(cb) e di gas di cui all'articolo 20, paragrafo 3, lettera c), punti (cc)-(ce), della legge sulle attività estrattive, il canone minerario minimo da versare per contratto è il canone minerario specificato nella legge sulle attività estrattive e in vigore al momento della presentazione dell'offerta.

10. Le condizioni giuridiche, finanziarie, tecniche e di altro tipo e le informazioni relative alla procedura di gara sono riportate nella documentazione di gara.

11. La documentazione di gara può essere ritirata fino al giorno precedente il termine per la presentazione presso la sede del Ministero dell'Energia (Október huszonharmadika utca 18, 1117 Budapest) nei giorni lavorativi in orario compreso tra le ore 9:00 e le ore 15:00, esibendo la prova del versamento del prezzo di acquisto della documentazione di gara. Il Ministero dell'Energia rilascia all'acquirente un certificato a suo nome per confermare che ha ricevuto la documentazione di gara.

Quando acquista la documentazione di gara l'acquirente, per essere contattato e ricevere le comunicazioni, deve inoltre presentare una scheda identificativa dell'offerta che può essere scaricata dal sito del Ministero dell'Energia (https://kormany.hu/energiaugyi-miniszterium) cliccando nel menù «Koncesszió».

12. Il prezzo d'acquisto della documentazione di gara è 200 000 HUF (duecentomila fiorini) più IVA da versare mediante bonifico sul conto 10032000-00290713-00000000 del Ministero dell'Energia (IBAN: HU30 1003 2000 0029 0713 0000 0000, Codice SWIFT: HUSTHUHB, istituto finanziario titolare del conto: Tesoreria dello Stato ungherese). Nella comunicazione del bonifico deve essere riportato il codice TISZACSCHDV oltre al nome dell'acquirente. Il prezzo d'acquisto della documentazione di gara non può essere pagato in contanti e non è rimborsabile, né parzialmente né totalmente. In caso di mancato ricevimento della documentazione di gara il prezzo della stessa è rimborsato all'acquirente entro cinque giorni dopo il termine di presentazione dell'offerta.

13. Le offerte possono essere presentate unicamente da coloro che hanno acquistato la documentazione di gara e che hanno versato la tassa di partecipazione e la cauzione. In caso di presentazione di un'offerta congiunta, è sufficiente che uno degli offerenti acquisti la documentazione di gara e versi la tassa di partecipazione e la cauzione.

14. Le offerte devono essere presentate di persona tra le ore 10:00 e le ore 12:00 del 14 maggio 2026 presso la sede del Ministero dell'Energia (Október huszonharmadika utca 18, 1117 Budapest) in ungherese, come specificato nella documentazione di gara.

15. Dal momento della presentazione l'offerta diventa vincolante per l'offerente e resta tale fino alla fine della procedura di gara. L'offerente non può sottrarsi all'impegno assunto con la presentazione dell'offerta.

16. Il ministro si riserva il diritto di revocare il bando di gara senza fornire alcuna giustificazione in qualsiasi momento fino al termine di presentazione delle offerte.

17. Il ministro si riserva il diritto di dichiarare la gara non aggiudicata senza fornire alcuna giustificazione, in qualsiasi momento fino alla conclusione del contratto di concessione dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, e di chiudere la procedura. In questo caso, non è possibile presentare ricorso né contro il ministro, né contro lo Stato ungherese rappresentato dal ministro, né contro il Ministero dell'Energia in quanto servizio alle dipendenze del ministro.

18. Il ministro, qualora revochi il bando di gara o dichiari la gara non aggiudicata, rimborsa la tassa di partecipazione versata dall'offerente entro 15 giorni dalla chiusura della procedura.

19. L'aggiudicatario acquisisce, attraverso l'impresa concessionaria obbligatoriamente istituita a tale scopo, il diritto esclusivo di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi nella zona designata per la concessione, e per la durata della stessa. Una volta divenuta definitiva la decisione dell'autorità mineraria che adotta la relazione finale relativa alla conclusione della fase di esplorazione - o adotta l'ultima relazione finale parziale relativa all'intera zona di prospezione, il diritto di concessione per la zona di esplorazione viene limitato all'area del sito o dei siti minerari indicati n nella decisione finale dell'autorità mineraria.

20. Un offerente può presentare un'offerta a titolo individuale o come parte di un'offerta congiunta (insieme a un altro offerente).

21. Termine per l'aggiudicazione della gara relativa alla concessione: entro 90 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

22. L'amministrazione aggiudicatrice garantisce la parità di trattamento e non applica criteri preferenziali.

23. Criteri di aggiudicazione della gara.

I) Criteri di valutazione relativi al contenuto del programma di lavoro oggetto della concessione:

— qualità tecnica del programma di lavoro (soluzioni previste per massimizzare le attività di prospezione di idrocarburi);

— durata prevista dei lavori di prospezione;

— misure previste per proteggere l'ambiente e per prevenire e ridurre i danni nel corso dei lavori oggetto della concessione;

— termine entro il quale è previsto l'inizio delle attività (inferiore al termine di cinque anni previsto dalla legge).

II) Criteri di valutazione relativi alla capacità tecnica e finanziaria dell'offerente:

— la posizione finanziaria dell'offerente, la disponibilità delle risorse necessarie per finanziare i lavori da eseguire nell'ambito della concessione e la parte di esse costituita da risorse proprie;

— il valore totale delle attività di estrazione di idrocarburi effettuate nel 2022, 2023 e 2024, gli anni precedenti il bando di gara.

III) Criteri di valutazione relativi alle obbligazioni di pagamento assunte in virtù del contratto di concessione:

— importo netto del canone di concessione offerto rispetto al canone minimo di concessione fissato dal ministro;

— importo del canone minerario offerto rispetto al canone minerario minimo fissato dal ministro.

I criteri di aggiudicazione dettagliati e le norme che disciplinano la procedura di autorizzazione dei lavori in concessione e le relative modalità di svolgimento e di completamento sono specificati nella documentazione di gara.

24. Il contratto di concessione

Il contratto di concessione deve essere concluso entro 90 giorni dalla comunicazione del risultato. Il termine può essere prorogato dal ministro una sola volta per un massimo di 60 giorni.

L'aggiudicatario acquisisce, per tutta la durata della concessione e nel quadro della medesima, il diritto di svolgere l'attività economica esclusiva concessa dallo Stato (prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in una zona delimitata), in conformità alla normativa pertinente in vigore e al contratto di concessione.

Nel presentare l'offerta gli offerenti devono tenere conto della condizione per l'ottenimento della concessione di cui all'articolo 22/A, paragrafo 13, della legge sulle attività estrattive, ossia che nel caso degli idrocarburi il diritto o l'autorizzazione alla prospezione dell'impresa di estrazione può coprire al massimo una zona di prospezione totale di 20 000 km^2. Nello stabilire la zona di prospezione deve essere presa in considerazione anche la zona di prospezione dell'impresa di estrazione che controlla - ai sensi della legge V. del 2013 relativa al codice civile - l'impresa di estrazione che intende ottenere il diritto o l'autorizzazione alla prospezione. In caso di offerta congiunta tutti gli offerenti sono tenuti al rispetto di tale criterio.

Il testo del progetto di contratto di concessione è allegato alla documentazione di gara.

25. Le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste esclusivamente in ungherese e per iscritto dopo l'acquisto della documentazione di gara, secondo le modalità stabilite in tale documentazione. Le risposte saranno rese disponibili a tutte le parti dal Ministero dell'Industria mediante l'indirizzo di posta elettronica indicato nella scheda identificativa dell'offerta presentata all'acquisto della documentazione di gara.

Budapest, 28 novembre 2025.

Lantos Lajos Csaba
Ministro